

Allegato B)

(Cod_0178) AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICHIESTA DI PREVENTIVO SU MEPA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICO DI SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI PREDISPOSIZIONE DI UN PFTE PER APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 36/2023 RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "RESTAURO dell'EDIFICIO dell'EX CASERMA CARABINIERI di VIA MEDICI del VASCHELLO in VENARIA REALE" – CODICE CUP: J39G23001040005. CAPITOLATO TECNICO.

CAPITOLO 1 NORME GENERALI

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Premessa

Nonostante la presenza di grandi eccezionalità architettoniche presenti sul territorio di Venaria Reale, le aree centrali della città rappresentano oggi un contesto complesso ove è possibile riscontrare un disagio abitativo, costituito da una carenza di servizi e di strutture commerciali di prossimità, oltre che uno spopolamento e un sostanziale degrado delle unità abitative presenti: manca la città a supporto degli interventi specifici e risulta pertanto quanto mai necessario lo sviluppo di nuove politiche attrattive.

In un'ottica di riqualificazione urbana ecologicamente sostenibile il Comune di Venaria e la Città Metropolitana di Torino stanno attuando una serie di azioni coordinate: la nuova stazione ferroviaria 'Movicentro', sulla linea Torino-Ceres, che si pone come nodo d'interscambio, favorendo la mobilità pubblica e leggera; l'individuazione di nuovi corridoi ecologici attorno alla Città di Torino e la messa a sistema delle emergenze architettoniche (Regge Sabaude) e ambientali attraverso piste ciclabili a scala intercomunale.

Grazie allo studio di Fattibilità RIABITARE VENARIA, finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del progetto "Prospettive Urbane", che si inserisce in un programma più ampio di recupero e rifunzionalizzazione del centro storico del comune di Venaria Reale con l'ambizioso obiettivo di delineare linee di sviluppo strategiche che possano funzionare come quadro di riferimento degli interventi sul patrimonio monumentale e residenziale del comune e che si basi sulle esigenze dei cittadini e sulle visioni per il futuro, la città ha intrapreso numerose azioni: tra queste, l'acquisizione del fabbricato dell'ex Caserma Carabinieri in concessione cinquantennale dal Demanio per l'insediamento di servizi pubblici rappresenta il primo atto fondamentale per consentire di entrare nella disponibilità dell'immobile, al fine di realizzare un intervento di riqualificazione del medesimo volto al riutilizzo dell'intero complesso, destinandolo a fini istituzionali con la collocazione degli uffici comunali e garantendo così la salvaguardia, il recupero e la massima valorizzazione di uno stabile da decenni in stato di grave abbandono.

L'ex Caserma dei Carabinieri, costruita a metà degli Anni '30 su progetto dell'Ing. Cadorna come "Casa Littoria", rappresenta un buon esempio di architettura razionalista. L'immobile, destinato in origine a canile per le mute del Re, venne poi acquistato e donato al fascio e quindi usato come Casa Littoria e campo sportivo per l'esercitazione dei balilla e avanguardisti.

Durante il periodo fascista la Caserma passò in proprietà all'Amministrazione demaniale che negli anni '50 progettò ed eseguì dei lavori di ampliamento e ristrutturazione. Il fabbricato venne rimaneggiato negli anni '60, per riadattare l'edificio a sede del Comando Carabinieri di Venaria Reale, rimasto in uso sino agli anni '90.

Tenuto conto che

La destinazione d'uso dell'edificio in oggetto secondo il vigente P.R.G. prevede un'area a servizi pubblici a carattere sovra comunale "FS" ai sensi dell'art. 22 della L.R.56/77e s.m.e.i.

Il complesso immobiliare è costituito da due corpi di fabbrica, uno di due piani fuori terra e uno di 3 piani. L'edificio è dotato di cortile pertinenziale in cui sono presenti tre tettoie.

Per i due corpi di fabbrica principali che lo costituiscono le destinazioni d'uso ammesse sono:

- terziario direzionale (con occupazione per unità locale di superficie lorda complessiva non superiore a 500 mq)

- servizi culturali, assistenziali, polizia urbana e vigilanza, circoli, uffici e studi professionali, agenzie.
Per le tettoie: ricovero di autoveicoli.

Considerato che:

Il raggruppamento degli uffici comunali in un unico polo sede è un obiettivo a cui l'Amministrazione tende da tempo, pertanto la frontalità e la vicinanza con gli attuali edifici comunali che devono essere razionalizzati consentono di identificare la funzione a servizi come prevalente rispetto all'edificio. Il trasferimento degli uffici comunali in questa sede permetterà l'eventuale soddisfacimento del fabbisogno di S.I.P., la prossimità rispetto alla sede principale del Municipio, un'elevata accessibilità e prossimità rispetto ai servizi di trasporto pubblico e la razionalizzazione delle funzioni e, di non minore importanza, la possibilità di riappropriarsi di un edificio con un'importante valenza storica e architettonica.

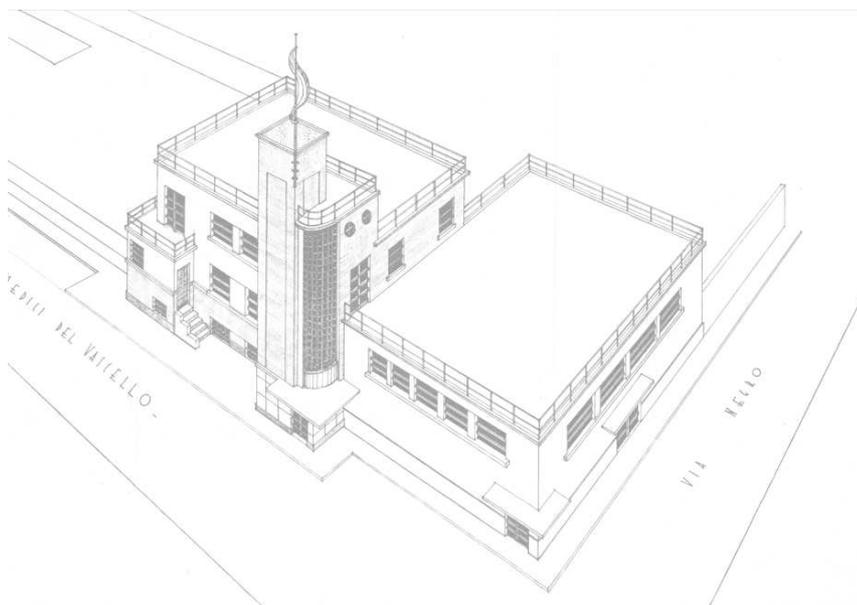
Lo spostamento degli uffici comunali nell'Ex Caserma dei Carabinieri permette primariamente la possibilità di intercettare la domanda di target specifici di popolazione, incrementando l'offerta cittadina nel campo dell'accesso ai Servizi della Pubblica Amministrazione e producendo effetti sui principali *stakeholder* del territorio in termini economici (valorizzazione della proprietà pubblica come valore patrimoniale), sociali (con la facilitazione dell'accesso agli uffici comunali) e ambientali (risparmio di suolo ed efficientamento energetico dell'immobile esistente).

Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 sono previste le opere di "RESTAURO EDIFICIO EX CASERMA CARABINIERI - VIA MEDICI del VASCCELLO" (intervento n.21) per un importo complessivo di quadro economico di € 3.000.000,00:



*Ex Caserma carabinieri
STATO DI FATTO*

*Casa Littoria - assonometria
di progetto
(archivio storico)*



La Città, anche in considerazione della nota trasmessa dall'Agencia del Demanio con la quale si invita la Municipalità a voler valutare di dare avvio alla procedura di cui all'art. 15 bis del D.L. 13/2023, presentando all'Agencia la richiesta motivata di trasferimento in proprietà del compendio in argomento entro il 31 dicembre 2024, intende dare corso allo sviluppo progettuale dell'immobile in oggetto.

L'Amministrazione intende procedere, ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 36, con appalto integrato, secondo quanto stabilito al comma 1: *Negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato (...).*

Pertanto, l'incarico avrà per oggetto lo svolgimento delle prestazioni professionali, nel rispetto dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, per la redazione di un Progetto di fattibilità tecnica economica per appalto integrato, intendendo l'Amministrazione procedere con l'appalto della progettazione esecutiva e dei lavori, e per l'ottenimento del parere preventivo favorevole degli Enti competenti con i contenuti di cui all'allegato I.7 SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA. In particolare, in riferimento all'art. 6 del succitato Allegato, dovranno essere almeno determinati:

- per quanto concerne la preventiva diagnostica del terreno, unita alla ricognizione e alla compiuta interpretazione del territorio:
 - assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio) (rif. comma 4)
 - aspetti funzionali dell'opera (rif. comma 4)
 - previsione di spesa attendibile (rif. comma 4)
- per la redazione del PFTE:
 - compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale (rif. comma 5);
 - adozione dei principi di progettazione bioclimatica e di sistemi passivi che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso (rif. comma 5).

E' richiesta la redazione almeno dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- e) computo estimativo dell'opera;
- f) quadro economico di progetto;
- g) cronoprogramma;
- h) piano di sicurezza e coordinamento, finalizzato alla salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 81/2009 e s.m. ed i., nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
- i) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale.

Il progetto dovrà essere conforme al principio DSNH (Do No Significant Harm), in linea con i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, approvati con DM n. 256 del 23/06/2022.

Attività propedeutiche

- 1) Rapporti con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri necessari in fase progettuale
- 2) Sopralluoghi e analisi dello stato di fatto.

Tutti gli elaborati progettuali saranno consegnati alla Committenza nel numero di copie necessario per l'ottenimento dei pareri e dei nulla-osta, nonché in numero di due copie complete e debitamente sottoscritte. Oltre le copie cartacee dovrà essere fornito alla Committenza, copia del progetto in formato dwg e in formato PDF.

Resta intesa la garanzia di partecipazione alle riunioni di coordinamento che saranno indette dal Responsabile del Progetto, relativamente a:

- acquisizione di pareri tecnici, pareri preventivi e nulla-osta in corso d'opera;
- partecipazione a riunioni alla presenza degli amministratori per presentare il progetto in relazione agli sviluppi progettuali e curare la comunicazione alla cittadinanza e all'Amministrazione;
- ogni ulteriore verifica richiesta dal Responsabile del Progetto nell'ambito delle sue funzioni e compiti previsti dalla norma vigente.

L'immobile oggetto del servizio tecnico si trova in Via Medici del Vascello n. in Venaria Reale.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere costituito dalle seguenti professionalità:

| RUOLO | REQUISITI | N. |
|---|---|----------|
| Progettista Civile – Edile – Esperto Edile con competenze in materia di restauro e conservazione. Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di progettazione integrale e coordinata con competenze in materia di restauro e conservazione – Integrazione delle prestazioni specialistiche. | Laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno cinque anni ed iscrizione al relativo Ordine Professionale <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| Progettista Civile – Edile – Esperto Edile – Esperto Strutturista | Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto al relativo Ordine Professionale (con esperienza di progettazione di strutture in acciaio cemento armato, legno, consolidamenti edifici esistenti ecc) <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| Progettista termomeccanico - Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico, Idraulico | Tecnico abilitato allo svolgimento degli incarichi oggetto (con esperienza di progettazione di impianti meccanici) <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| Progettista elettrico - Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico | Tecnico abilitato allo svolgimento degli incarichi oggetto (con esperienza di progettazione di impianti elettrici) <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08) <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi | Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84), <u>sovrapponibile con altre figure professionali</u> | 1 |
| TOTALE MINIMO COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO N. 4 | | |

Le suddette prestazioni saranno liquidate unitariamente, applicando ad ognuna, il ribasso percentuale offerto.

2. SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Per tutta la durata del servizio l'Aggiudicatario dovrà attivare adeguate azioni di partecipazione e comunicazione/informazione con gli uffici del Committente ed eventuali incontri pubblici. Nella redazione

degli elaborati in oggetto l'Aggiudicatario dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Nella redazione dello sviluppo progettuale l'Aggiudicatario deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. A seguito di richiesta di chiarimento e/o modifiche e/o integrazioni da parte degli organismi di controllo, l'Aggiudicatario si renderà disponibile alle eventuali sessioni con i funzionari preposti e ad adeguare il progetto secondo quanto concordato, tutto compreso nell'offerta iniziale.

Fino al momento della approvazione del progetto e comunque anche dopo tale adempimento, l'Aggiudicatario è inoltre tenuto a:

- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative qualora necessario;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari a seguito di richieste di integrazioni da parte degli Enti in relazione alla eventuali richieste di integrazioni richieste dagli Enti Soprintendenza per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il R.U.P. o una commissione di verifica — composta da tecnici appositamente incaricati dalla stazione appaltante in conformità all'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. — valuterà la corrispondenza degli elaborati alle richieste della Stazione Appaltante, nonché la loro conformità alla normativa. L'Affidatario si impegna e obbliga a partecipare ai lavori del R.U.P. e/o della commissione di verifica e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto. Parimenti l'Affidatario garantisce la partecipazione alle riunioni con il R.U.P. e/o con la commissione di verifica, allorché ciò gli venga richiesto.

All'atto della consegna, il R.U.P., in contraddittorio con l'Affidatario, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto.

Documentazione per autorizzazioni e nulla osta

L'Affidatario incaricato è tenuto a predisporre e consegnare alla stazione appaltante tutto quanto necessario (elaborati progettuali, atti, documenti) al rilascio delle prescritte autorizzazioni, approvazioni, permessi e concessioni, fermo restando che sarà cura dell'Affidatario curare il relativo iter procedimentale fino alla positiva conclusione.

Modifiche ai progetti

Il Progettista incaricato è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

CAPITOLO II OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Polizza assicurativa

Si ricorda che l'Affidatario incaricato, in caso di aggiudicazione, dovrà presentare idonea polizza in corso di validità per responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività professionali.

Nel caso di RTP, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento temporaneo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Prima della stipula del contratto i professionisti dovranno costituirsi con atto come R.T.P e trasmettere l'atto e la polizza professionale assicurativa commisurata alle caratteristiche dei lavori con appendice per il **SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI PREDISPOSIZIONE DI UN PFTE PER APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 36/2023 RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "RESTAURO dell'EDIFICIO dell"EX CASERMA CARABINIERI di VIA MEDICI del VASCHELLO in VENARIA REALE". CODICE CUP: J39G23001040005.**

All'atto dell'offerta, in caso di intenzione a costituirsi in R.T.P., dovrà essere specificata la precisa futura costituzione e dovranno essere altresì specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle. Dovranno, inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, essere dettagliate le modalità con cui il raggruppamento di operatori economici ottemperano ai requisiti in materia di capacità economica e finanziaria o di capacità tecniche e professionali, purché ciò sia proporzionato e giustificato da motivazioni obiettive.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'allegato II.12 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti, inoltre, dovranno prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Domicilio e responsabilità

L'aggiudicatario comunicherà il proprio domicilio ed i propri recapiti e contatti all'Amministrazione, a tale domicilio verranno effettuate tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. Tale obbligo può essere soddisfatto dal Progettista incaricato anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione relativa all'incarico in oggetto a un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Norme di relazione

L'Aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento dell'incarico tecnico, il nominativo del Responsabile della commessa che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del presente incarico.

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

È fatto obbligo all'Affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'incarico assunto.

CAPITOLO III RAPPORTI FRA AFFIDATARIO E LA CITTÀ DI VENARIA REALE

Obblighi del Committente

L'Amministrazione si impegna a fornire ogni documento, analisi o studio a disposizione e a fornire ogni elemento e informazione, che siano di propria competenza, utili per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Proprietà della documentazione prodotta

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, saldato il compenso pattuito, saranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione.

Il Progettista incaricato si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso la Città e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto dell'Affidatario a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

Vigilanza e controlli

L'esecuzione del contratto è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Inadempienze, ritardi e penalità

Qualora l'Affidatario non ottemperi all'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Qualora la consegna degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 2 (due) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Tale penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali saranno applicate, su proposta del R.U.P., previa contestazione del ritardo all'Affidatario e assegnazione di un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Qualora le inadempienze e i ritardi comportino la perdita del finanziamento, in deroga a quanto sopra, nulla sarà dovuto all'Affidatario incaricato e l'Amministrazione agirà nei confronti dello stesso per i danni subiti.

In caso di persistente inadempienza dell'Affidatario, oppure emergano gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica all'Affidatario incaricato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In tal caso l'Affidatario sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

All'Affidatario potranno comunque essere richiesti eventuali danni in sede civile in caso di ritardo o di mancata consegna che pregiudichi il rispetto delle tempistiche del finanziamento.

CAPITOLO IV PERSONALE

Struttura operativa

Per l'esecuzione del servizio l'Affidatario incaricato deve assicurare la struttura operativa minima indicata.

Infortuni, danni e responsabilità

L'affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni

arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale.

Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario è pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti soci, condizioni contrattuali e retributive, derivanti dall'applicazione integrale del CCNL sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso.

L'Affidatario è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Norme per la gestione delle problematiche inerenti la sicurezza del lavoro

Il Professionista è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Competenze e requisiti per la stesura del progetto e le fasi di esecuzione

- Il Progettista incaricato dovrà avere le competenze acquisite proprie delle seguenti professionalità:
 - *Progettista Civile-Edile impiantista e strutturale;*
 - *Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;*

Forma del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del presente Capitolato prestazionale oppure tramite il documento di stipula messo a disposizione dal portale MePA.

Determinazione dell'onorario

Il compenso professionale posto a base di trattativa diretta risulta essere pari ad ad €. **109.000,00** oltre gli oneri per la Cassa di previdenza sociale CNPAIA ed oltre IVA al 22% .

L'onorario professionale si intende comprensivo di tutte le singole prestazioni sopra descritte e specificate e del rimborso di tutte le spese connesse all'incarico affidato e in particolare per eventuali rilievi, campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri.

Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi, eventuale visto di liquidazione della parcella, e quant'altro necessario per svolgere la prestazione professionale a regola d'arte, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il l'Affidatario incaricato potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche e documentazione a norma di legge, nelle copie richieste, nonché il rilievo, comprese tutte le relazioni specialistiche necessarie all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla osta necessari per la redazione del progetto definitivo ed in ultimo alla realizzazione dei lavori.

Si precisa che l'onorario, come sopra determinato, sarà corrisposto in unica liquidazione, come si trattasse di un solo l'Affidatario, e il mandato di pagamento sarà di conseguenza eseguito. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o

tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamenti o contrattuali.

L'importo della prestazione professionale verrà comunque rideterminato a seguito delle prestazioni effettivamente svolte dal l'Affidatario incaricato del servizio.

Si precisa che

- a) il ribasso offerto in sede di trattativa resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della prestazione, trovando applicazione sulla parcella professionale del soggetto invitato che risulterà aggiudicatario;
- b) l'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
- c) fatto salvo il ribasso offerto in sede di gara negoziata, il corrispettivo verrà determinato sulla base delle effettive prestazioni professionali svolte.

Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico e liquidazioni

L'articolazione temporale delle prestazioni della progettazione del PFTE, è organizzata nel seguente modo i tempi per l'esecuzione dei servizi in fase di progettazione, sono predeterminati e fissati in massimo **60 gg. naturali e consecutivi a far data dalla determinazione di aggiudicazione efficace.**

Liquidazione delle competenze e modalità di pagamento

Il compenso di cui all'articolo «Determinazione dell'onorario» sarà corrisposto, previa presentazione di parcella e dopo la consegna della documentazione in argomento, da parte dell'Amministrazione ed in seguito all'attestazione di regolare esecuzione del servizio redatta dal R.U.P. per il 100% (progetto fattibilità tecnica economica da porre a base di appalto integrato ai sensi dell'art 44 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) a seguito della avvenuta verifica della progettazione ai sensi art 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e approvazione.

I pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 [trenta] giorni in conformità al decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 «Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10 — comma 1— della Legge 11 novembre 2011, n. 180», dalla data di ricezione della fattura elettronica al protocollo della Città metropolitana.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore e tracciabilità dei flussi finanziari.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate tutte le spese, principali e accessorie, dirette, indirette ed accessorie, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo disciplinare, inerente o conseguente all'appalto.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti sarà data la possibilità di:

- 1) emissione della fattura corrispondente al 100% della prestazione effettuate solo da parte della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;
- 2) oppure i soggetti che costituiscono il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti possono emettere fattura corrispondente al 100% della prestazione effettuate dai singoli soggetti che costituiscono il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

Sospensione dei pagamenti

L'Amministrazione al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione del servizio tecnico in oggetto, ha facoltà di sospendere in tutto o in parte i pagamenti all'Affidatario a cui siano state contestate inadempienze, fino a quando lo stesso non si sarà adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e/o delle più gravi sanzioni previste dalla Legge e dal presente disciplinare.

Risoluzione del contratto — Sostituzione della Città

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 108 del Codice.

La Città ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento dell'appalto, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte – il regolare svolgimento delle prestazioni affidate;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.

La facoltà di risoluzione è esercitata dalla Città con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino il giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per la Città il diritto di affidare a terzi l'appalto in danno del Professionista.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto della Città al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di non procedere all'aggiudicazione, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni.

Divieti

È fatto tassativo divieto all'Affidatario richiedere a terzi somme di denaro o compensi per la prestazione oggetto del presente disciplinare.

Novazione soggettiva

Non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente disciplinare è riferito.

Inefficacia del contratto

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

CAPITOLO VI NORME FINALI

Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla

presente procedura concorsuale;

- i soggetti o le categorie di soggetti a cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Obbligo di riservatezza

Le notizie relative all'attività oggetto del presente disciplinare, comunque venute a conoscenza dal personale dell'Affidatario nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'Affidatario o da parte dei collaboratori dello stesso per fini diversi da quelli previsti nel presente disciplinare.

Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

Il Progettista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i.. In particolare si impegna a comunicare all'Ente, nei termini di Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'Affidatario si obbliga a effettuare eventuali pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Qualora il Progettista non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai servizi in oggetto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori,

l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Progettista incaricato non dovrà ricadere nelle cause di esclusione previste dall'art.80 del Codice Appalti e dall'art.83 del d.lgs. 159/2001 (Codice Antimafia). Per le società o associazioni di progettisti organizzate in forma imprenditoriale saranno svolti gli ordinari controlli antimafia secondo l'art. 84 del Codice Antimafia.

Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto il Progettista incaricato deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Città di Venaria Reale che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente stesso, nei confronti dell'assuntore del contratto, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione

definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015. Il Professionista deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Codice di comportamento

Il Professionista si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Responsabile del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Roberta CARDACI, Dirigente del Settore LL.PP e Fondi Europei della Città di Venaria Reale.

**Il RUP -
Dirigente Settore Lavori Pubblici
e Fondi Europei**

Arch. Roberta Cardaci
documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005